

TINA PALATELLA

BRÁVI CITTÁDINI SI DIVENTÁ

Percorsi di cittadinanza attiva

4

SCUOLA PRIMARIA



Direttore editoriale: Mario Carpinelli

Progetto grafico, impaginazione e copertina: Anna di Ianni

Redazione: La nave dei sogni

L'attenzione e la cura necessarie per la realizzazione di un libro, spesso non sono sufficienti a evitare completamente la presenza di sviste o di refusi. Invitiamo pertanto il lettore a segnalare le eventuali inesattezze riscontrate. Ci saranno utili per le future ristampe.

Tutti i diritti sono riservati



www.lanavedeisogni.com

info@lanavedeisogni.com

È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di esse con qualsiasi mezzo, comprese stampa, fotocopie e memorizzazione elettronica se non espressamente autorizzate dall'Editore.

Nel rispetto delle normative vigenti, le immagini che rappresentano marchi o prodotti commerciali hanno esclusivamente valenza didattica.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

Ristampa

5 4 3 2 1

2024 2023 2022 2021 2020

INDICE

SICUREZZA E SALUTE

Il nemico invisibile	pag 5
Il diritto alla salute	pag 8
I pensieri di Luca e Martina	pag 9

VIVERE CON GLI ALTRI

Parole e pensieri	pag 10
Tele... parlanti	pag 11
Con... vivere	pag 12
Le regole nei luoghi pubblici	pag 14
È un buon comportamento?	pag 16

COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

La Costituzione della Repubblica Italiana	pag 17
I principi fondamentali della Costituzione	pag 18
Il Presidente della Repubblica	pag 19
Diritti e doveri	pag 20
Il servizio nazionale della Protezione civile	pag 22

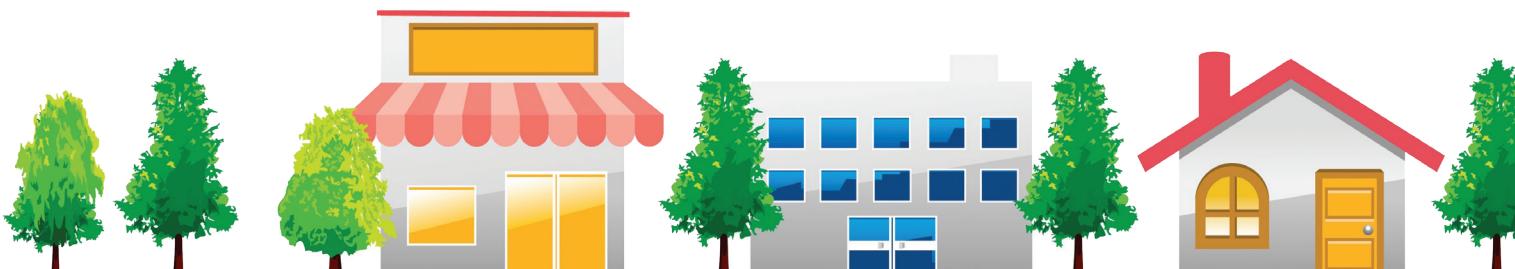
COSTITUZIONE E DIRITTI

Uno e sette	pag 24
Che ci faccio qui?	pag 27
Giochi di ruolo	pag 28
Storia universale	pag 29
Da grande voglio fare	pag 30
Iqbal	pag 31
Lo sai che...	pag 35
Alberto	pag 36
Vorrei dire la mia...	pag 37
Diritti o... capricci?	pag 39

COSTITUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Se faccio capisco	pag 40
Sviluppo, ricerca e tutela	pag 41
Una questione di civiltà	pag 43
La salute dell'aria	pag 44
Il valore degli alberi	pag 46
Foreste, territorio, biodiversità	pag 47
Piccoli gesti, grandi risparmi	pag 49
Felice giornata della Terra!	pag 50
Salviamo le api!	pag 51

3



INDICE

INQUINAMENTO AMBIENTALE	
Il parco San Felice	pag 52
INQUINAMENTO ACUSTICO	
Suoni e rumori	pag 54
INQUINAMENTO LUMINOSO	
Troppe luci!	pag 56
EDUCAZIONE ALIMENTARE	
Al supermarket	pag 57
L'etichetta alimentare	pag 58
Musei... appetitosi	pag 59
Mal... nutrirsì	pag 60
Come natura vuole	pag 61
In pancia un arcobaleno	pag 62
La giornata internazionale dell'alimentazione	pag 63
EDUCAZIONE FINANZIARIA	
La paghetta	pag 64
COSTITUZIONE E CELEBRAZIONI	
Un giorno di festa	pag 67
CITTADINANZA EUROPEA	
L'Europa e l'Unione Europea	pag 68
I simboli dell'Unione Europea	pag 69
I valori che uniscono	pag 70
CITTADINANZA DIGITALE	
Cittadini... in rete!	pag 71
Siti web	pag 73
Quattro passi nella rete	pag 74
Preparati, sta per iniziare la lezione!	pag 76
Un grave fenomeno: il Cyberbullismo	pag 78
CONVENZIONE E DIRITTI	
La Convenzione dei diritti dei bambini	pag 80

4



IL NEMICO INVISIBILE

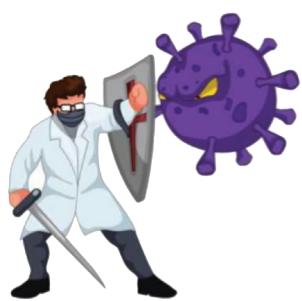


Nel quartiere di San Fruttuoso c'è una piccola scuola frequentata da bambine e bambini felici. Gli insegnanti li accolgono tutte le mattine in modo affettuoso e gentile. La signora Pina e il signor Alessio puliscono la scuola e coccolano i più piccoli quando non stanno bene, in attesa dell'arrivo della loro mamma. La signora Rosy serve gustosi cibi a mensa.

Tra le pareti della scuola si respira un'aria felice e il tempo scorre in fretta perché tutti si

vogliono bene. Ma leggete quel che successe un giorno. In quel freddo mattino d'inverno c'era un che di misterioso nell'aria, come se stesse per cambiare qualcosa: e infatti! Alla TV annunciarono che un certo Virus Corona aveva attaccato la specie umana.

Era partito da una terra lontana e, confondendosi tra i viaggiatori, stava invadendo gli abitanti della Terra.

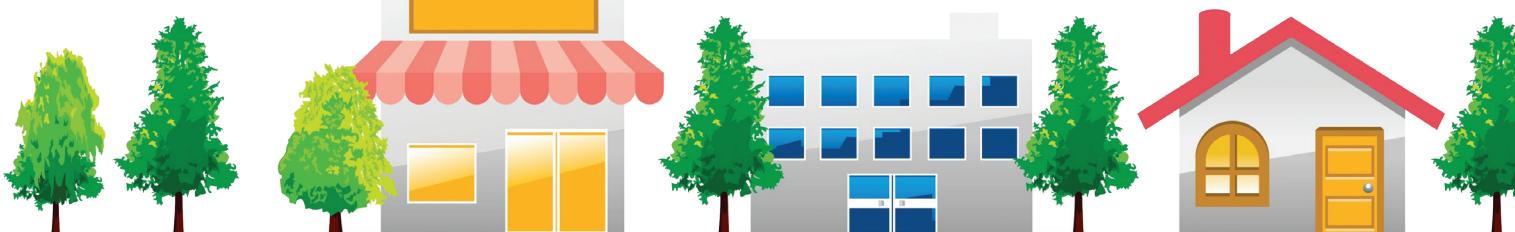


Ovunque arrivava creava scompiglio e i medici combattenti di tutto il mondo erano agitati: non avevano armi per sconfiggerlo, così tutti, negli ospedali, indossarono le tute spaziali per soccorrere i colpiti senza contagiarsi.

Virus Corona però era invisibile, si beffava di tutti e, da esperto di arti marziali qual era, faceva grandi

giravolte nell'aria e si posava dappertutto. Entrava indisturbato nei polmoni della gente passando per il naso o per la bocca o per gli occhi.

I più grandi scienziati del mondo si



allearono per studiare un piano strategico in grado di annientarlo e ai Capi dei Governi non rimase altro che correre ai ripari: ordinarono di chiudere scuole, chiese e negozi, e a tutti i cittadini di restare tappati in casa.

Ogni giorno al Tg veniva trasmesso un nuovo bollettino di guerra. Tutti speravano che il nemico invisibile fosse presto sconfitto. In quei giorni nessuno poteva allontanarsi dai propri quartieri, incontrare amici, stringersi la mano o abbracciarsi... Gli allegri sorrisi di tutti, grandi e piccini, si persero in fondo a tristi e fastidiose mascherine. Dalla scalinata della scuola non si udivano più le voci festose dei bambini, i loro canti di gioia, e i racconti degli insegnanti. La signora Rosy, non avendo più

bambini a cui cucinare, era rimasta a casa senza lavoro e aveva nostalgia del delizioso profumino dei suoi pranzetti. Ai genitori mancavano i sorrisi accoglienti della signora Pina e del signor Alessio.

Per strada i soli rimasti a camminare erano i cinghiali che, indisturbati in assenza di



traffico, scendevano giù dal Monte in cerca di cibo nelle spazzature. Regnava ovunque un inquietante silenzio, rotto appena dagli applausi che tutti i pomeriggi, alla stessa ora, gli abitanti del quartiere, affacciati sui poggioli, dedicavano ai medici e agli infermieri che curavano i malati nel vicino ospedale.

I balconi delle case e le serrande dei negozi chiusi si colorarono di arcobaleni: #IoRestoACasa, #Andrà tutto bene...

Virus Corona portava con sé la malattia e un incredibile vuoto. I bambini della scuola erano tristi: non avevano più uno spazio e compagni con cui giocare e studiare.

6
Ma gli insegnanti della scuola non si arresero. "Dobbiamo fare qualcosa, un modo ci deve essere..." si dissero. E, pensa che ti ripensa, lo trovarono! Costruirono una scuola nella grande Rete, così che tutte le mattine i bambini si



SICUREZZA E SALUTE

ritrovarono, come per magia, in un'aula virtuale! Certo, dovevano disegnare solo con le matite personali, non potevano guardare i compagni lavorare o aspettare il turno per poter utilizzare le stesse matite colorate, ma questo l'avevano ormai capito, sarebbe successo anche dopo, al ritorno in classe! Non facevano più i giochi sul terrazzo e le gare in palestra, non potevano abbracciarsi. A volte era persino divertente, ma non era la stessa cosa che andare a scuola, quella vera intendo. Finalmente una sera al Tg diedero una buona notizia: Virus Corona era svanito nel nulla. I medici continuavano a cercarlo dappertutto, ma di lui nessuna traccia.

Fu un momento incredulo di gioia. Pian pianino, nei giorni seguenti, tutta la gente si riprese i suoi sogni... Ognuno un sogno diverso, ma tutti lo stesso desiderio: tornare insieme!

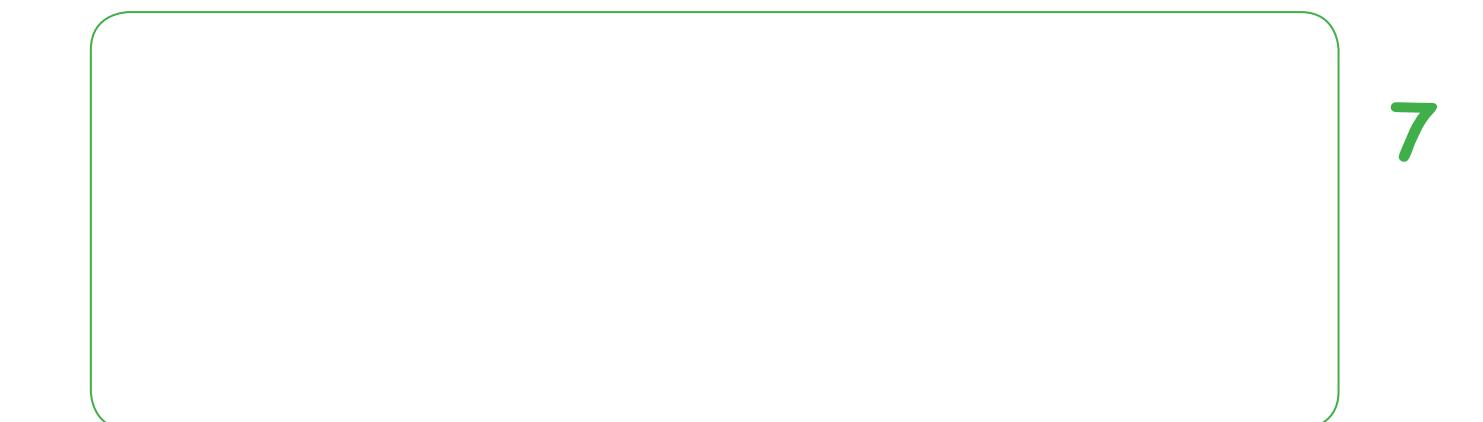
C'era chi sognava di rivedere presto i suoi nonni, chi i cugini, chi gli zii; c'era chi sognava di riaprire il suo negozio e tornare a sorridere ai clienti.

La nostra piccola scuola sognava di affollarsi di bambini, e i bambini e gli insegnanti di tornare a incontrarsi.

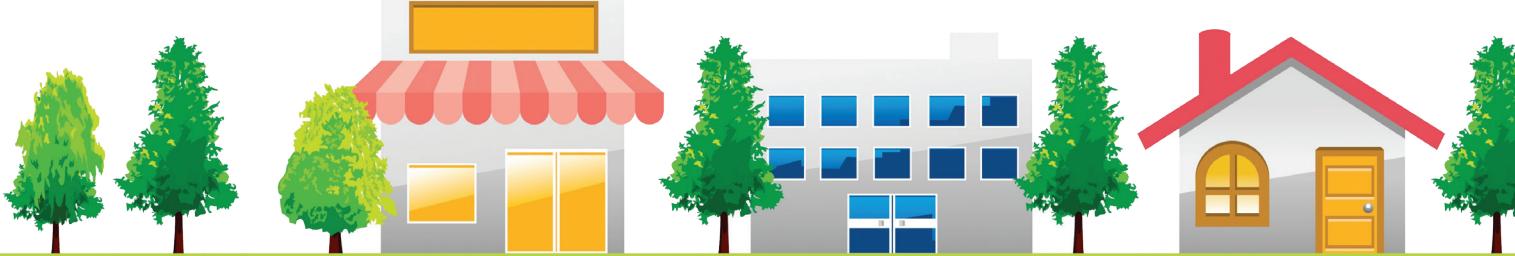
Certo, ci sarebbe voluta la collaborazione di tutti per evitare che Virus Corona ritornasse a colpire... Ma tutti sapevano che uniti ce l'avrebbero fatta!



**I personaggi del racconto si riappropriano dei loro sogni.
E tu, ne hai uno? Disegna.**



7



IL DIRITTO ALLA SALUTE

Tra i diritti inviolabili c'è il diritto alla salute.



La protezione della tua salute è un tuo diritto, ma è indispensabile che anche tu faccia di tutto per tutelare la salute delle persone con cui vivi e che frequenti.

Mani pulite... Mascherina...
Distanziamento sociale...
Utilizzo di materiali personali!

In caso di necessità, ecco le regole igieniche di sicurezza da osservare.



I diritti, stanno in un rapporto di reciprocità con i doveri. Ecco due esempi:

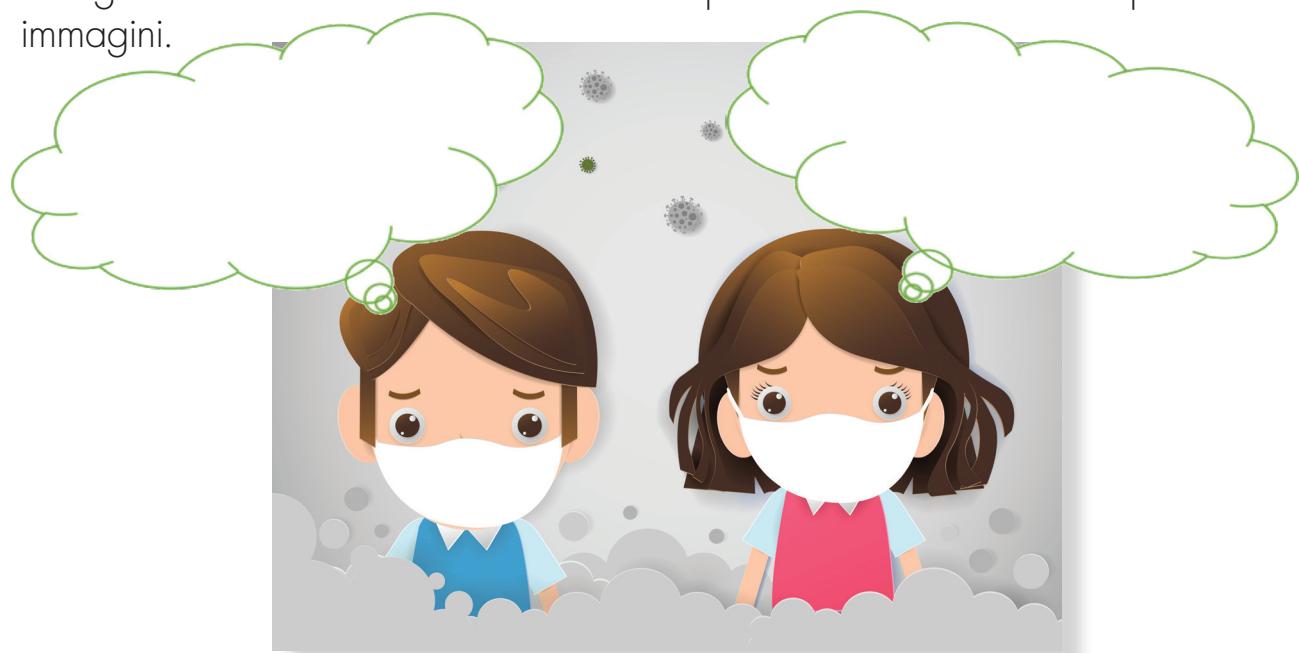
8

1. Se in un periodo di epidemia come quella causata dal **COVID-19** non si indossa la mascherina o non ci si disinfetta le mani o non si osserva la distanza di sicurezza, si viene meno a un dovere nei confronti di tutte le altre persone. Stessa cosa, se il comportamento scorretto lo tiene un tuo compagno o un adulto in un ambiente che frequenti: nega il tuo diritto alla salute.
2. Se vai a scuola senza aver fatto le vaccinazioni obbligatorie, non tuteli il diritto alla tua salute e, se ti ammali, diventi contagioso, negando il diritto alla salute di tutte le altre persone.



I PENSIERI DI LUCA E MARTINA

Luca e Martina hanno diversi pensieri: sentono parlare di Coronavirus dai loro genitori o in televisione. Cosa stanno pensando? Puoi utilizzare parole o immagini.



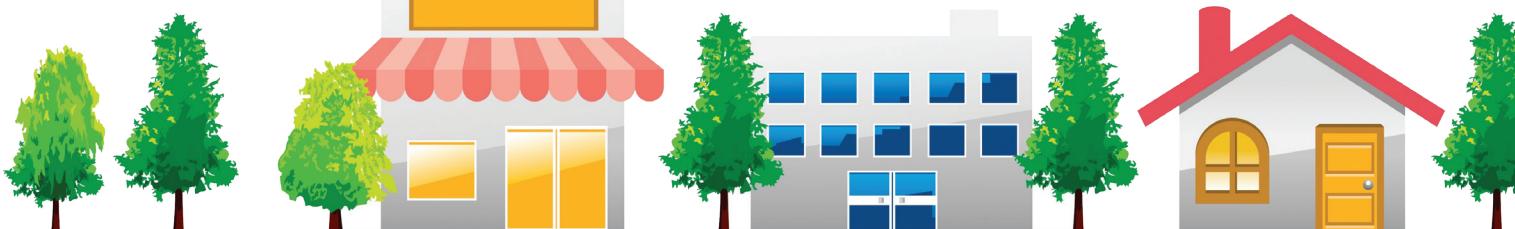
Ti succede qualche volta di essere preoccupato o di avere dei problemi? Completa la tabella.

Le cose che mi preoccupano	Cosa faccio per allontanare i cattivi pensieri	Le persone che mi aiutano

9

Confrontati con i tuoi compagni. Avete delle preoccupazioni in comune? Per stare meglio fai le stesse cose degli altri? Ti aiutano le stesse persone che aiutano i tuoi compagni?

.....



PAROLE E PENSIERI...

A cosa pensi
quando senti
queste parole?

ACQUA

ALIMENTAZIONE

NATURA

CITTADINO

DIVERSITÀ

DOVERI

EMOZIONI

STRANIERO

SALUTE

SICUREZZA

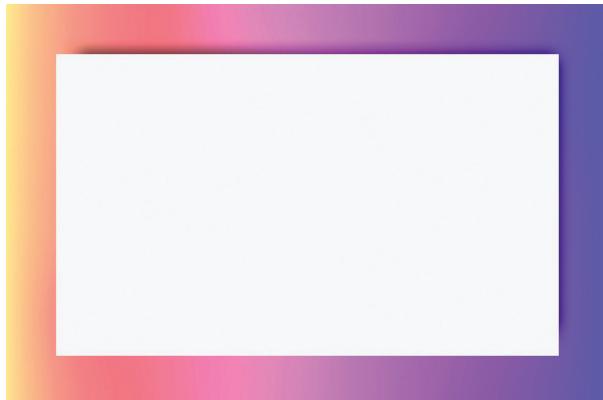
10

SOLIDARIETÀ

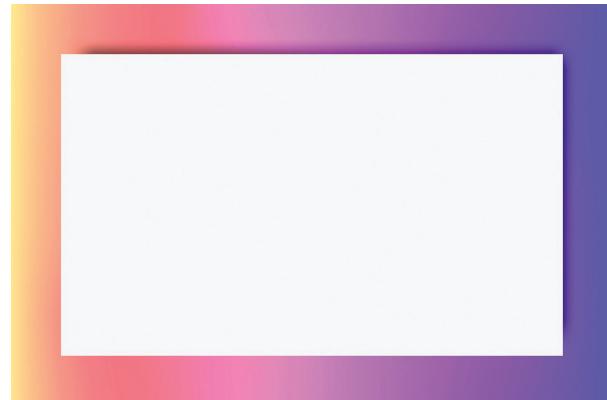
DIRITTI



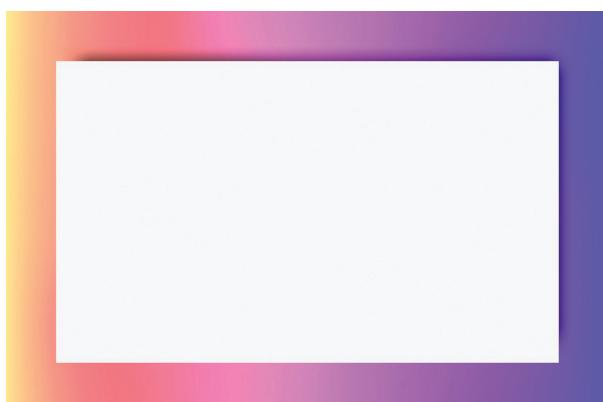
Aggiungi una tela per ogni cornice poi confrontati con i compagni. Avete fatto disegni simili? Quali?



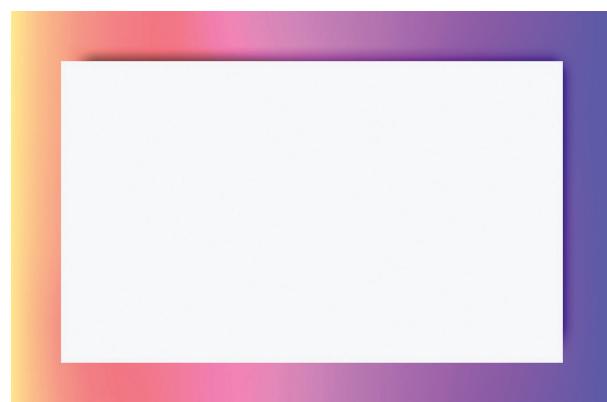
Educazione



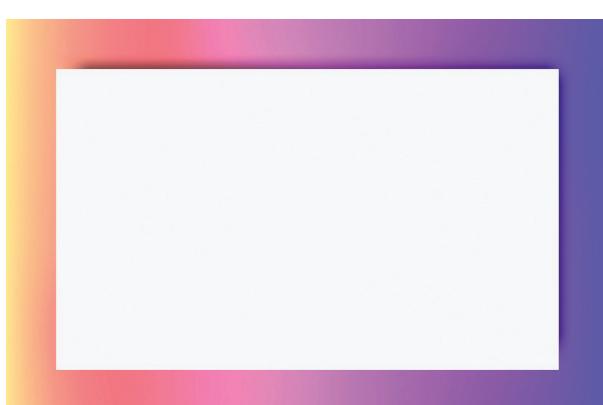
Maleducazione



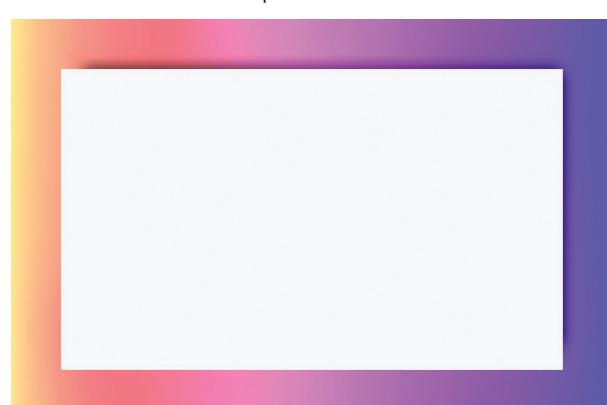
Gentilezza



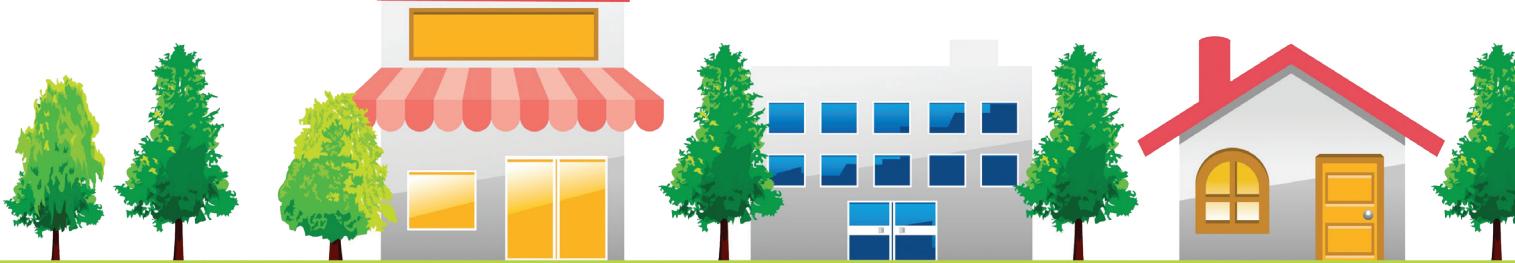
Prepotenza



Obedienza



Disobbedienza



CON... VIVERE

Qualche volta ti sarà successo di litigare con i tuoi compagni o restarci male per qualche comportamento, o di assistere a un episodio di comportamenti incivili fra persone adulte, o di vedere in televisione episodi di inciviltà da chi dovrebbero essere d'esempio. Queste cose succedono quando non si rispettano le regole per vivere insieme.

Rispondi.

Che cosa è una regola? Spiegalo con parole tue, anche con un esempio, se serve.

.....

Secondo te, chi stabilisce le regole?

.....

Chi deve rispettare le regole?

- Tutte le persone.
- Solo gli adulti.
- Solo i bambini.
- Tutti, escluso gli anziani e i bambini.



Fai un esempio di una regola che riguarda solo gli adulti.

.....

Fai un esempio di una regola che riguarda solo i bambini.

.....

Secondo te, le regole stabilite in una famiglia, per una classe o per una scuola, valgono per tutte le altre?

SÌ

NO

Perché?

.....

Pensa e scrivi:

- ★ una regola per stare bene insieme.
-



VIVERE CON GLI ALTRI

★ una regola per la salute.

.....
★ una regola per la sicurezza.

.....
★ una regola per la libertà.

Pensi ci siano regole più importanti di altre?

Osserva l'immagine e scrivi la regola con la sua spiegazione e una possibile sanzione che segue all'eventuale trasgressione.



Tra sanzione e punizione, secondo te c'è differenza? Prova a spiegare con un esempio.

La sanzione è

La punizione è

Secondo te, se si trasgredisce una regola cosa aiuta a non ripetere quell'errore?

Un rimprovero minaccioso.

Un ceffone.

Una spiegazione dei motivi per cui quel determinato comportamento non può essere tollerato.



Avere delle regole limita o aumenta la libertà personale?

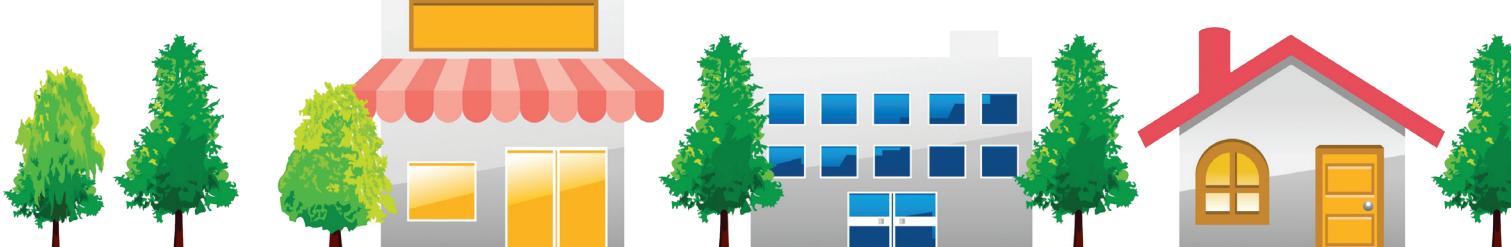
13

L'articolo 21 della Costituzione garantisce a tutti la libertà d'espressione.

Quale regola è necessaria affinché questa libertà si davvero garantita?

I L

R T



LE REGOLE NEI LUOGHI PUBBLICI

Una volta al mese andiamo in biblioteca, abbiamo una specie di abbonamento ai laboratori di animazione alla lettura. In classe lasciamo gli zaini con i libri e dopo l'appello, Martina ci distribuisce i cartellini con i nomi poi, in fila indiana come tante formichine, andiamo a prendere l'autobus al capolinea del 46. Una volta in centro, si cammina un po' a piedi e ci siamo.

La biblioteca è grande, la più grande della città. All'ingresso, sulla porta, c'è un foglio con le regole da rispettare. Come un ritornello, ce le fanno ripetere tutte le volte. Io ormai le conosco a memoria, non le leggo più. Gli scaffali pieni di libri per tutti i gusti dividono la grande sala in piccoli corridoi. Sotto le finestre ci sono divani, pouf e tappeti colorati per rendere l'ambiente allegro e accogliente.



E poi ci sono sale più piccole divise da pareti di vetro con dentro tavoli e sedie basse, altre con divanetti per i bambini. In una saletta, sulla destra in fondo a un lungo corridoio, una signora ci fa depositare i giubbotti, poi ci accompagna nella sala verde del laboratorio. È piena di libri, ne sfogliamo sempre qualcuno.

Il libro di oggi era molto divertente. La lettrice usa un piccolo teatrino per le scene e fa le voci dei personaggi.

Siamo stati quasi tutti bravi. Solo Tomaso parlava di continuo all'orecchio di



Sara. Lei si scocciava, ma restava in silenzio, e c'era Mattia che, dopo aver girato lo sguardo intorno per esser certo di non essere scoperto, furtivamente prendeva i libri dagli scaffali e li lasciava in disordine ovunque.

Andava tutto bene finché a un tratto abbiamo sentito un urlo: - Basta! Smettetela!



VIVERE CON GLI ALTRI

Maestra, falli smettere!

Ci siamo girati tutti dalla stessa parte. Era Sara che non ne poteva più.

«Tomaso, Mattia, cosa c'è scritto sul regolamento della biblioteca? Avevamo un patto. Come ci si deve comportare?» li ha rimproverati la maestra Maria. Tomaso e Mattia hanno abbassato la testa e scrollando le spalle hanno sussurrato con un filo di voce: «Scusa».

E, come dice la maestra, si sono messi in atteggiamento di ascolto e di attenzione.

Rispondi alle domande.

Quale regola non ha rispettato Tomaso? E Mattia?

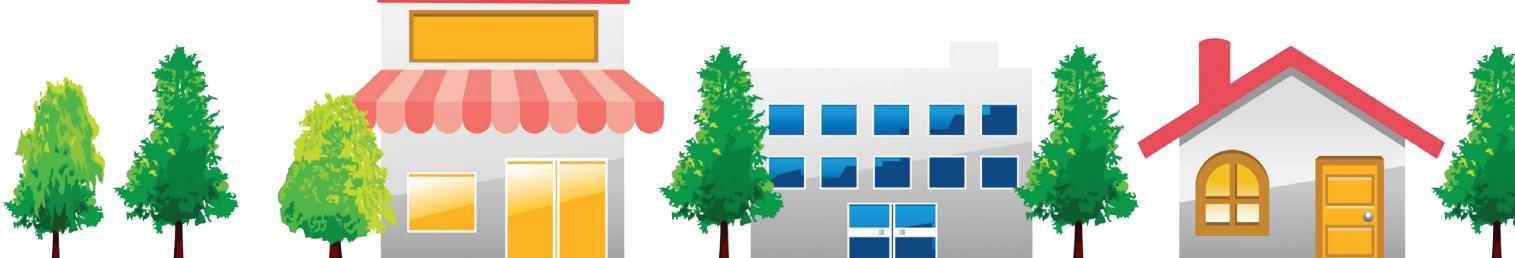
.....
Perché, secondo te, si sono comportati in quel modo?

.....
Quali conseguenze hanno prodotto i loro comportamenti?

.....
Secondo te, Sara ha fatto bene a lamentarsi?

.....
Se fossi stato tu al posto di Sara, come avresti agito?

.....
Racconta un episodio in cui non hai rispettato le regole in un luogo pubblico.



È UN BUON COMPORTAMENTO?

La squadra di pallanuoto di Mattia ha vinto il campionato. I suoi amici vogliono esprimere la loro ammirazione e così...

Usa l'evidenziatore per esprimere il tuo accordo con i comportamenti descritti.

- ✿ Davanti al portone di casa sua scrivono con un gessetto W seguito dal nome della squadra di Mattia.

Penso che non sia un buon comportamento	Penso che sia un buon comportamento	Non so
---	-------------------------------------	--------

- ✿ Sul muro del palazzo scrivono con un pennarello grosso W seguito dal nome della squadra di Mattia.

Penso che non sia un buon comportamento	Penso che sia un buon comportamento	Non so
---	-------------------------------------	--------

- ✿ Sulle panchine dei giardini scrivono W seguito dal nome della squadra di Mattia.

Penso che non sia un buon comportamento	Penso che sia un buon comportamento	Non so
---	-------------------------------------	--------

- ✿ Preparano uno striscione e lo mostrano durante la partita.

Penso che non sia un buon comportamento	Penso che sia un buon comportamento	Non so
---	-------------------------------------	--------



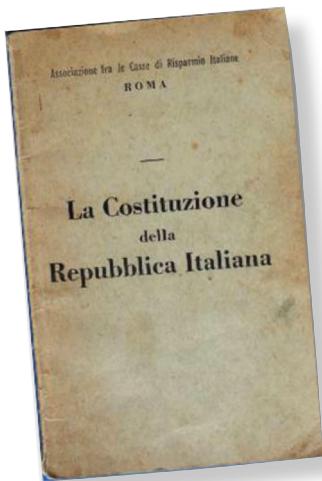
16



COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La **Costituzione** è prima di tutto un **patto** di tutti i cittadini, liberi e uguali, adulti e bambini, il libro delle **regole** fondamentali della nostra **convivenza**.



Conoscerla è l'occasione per scoprire diritti e doveri, rispettarla è necessario per vivere bene insieme. È considerata il frutto più importante della lotta di Liberazione e della Resistenza.

Con il **referendum** che istituì la **Repubblica** venne eletta anche un'**Assemblea Costituente**, con il compito di eleggere a sua volta il capo provvisorio dello stato e scrivere la nuova **Carta Costituzionale**.

Il 27 dicembre 1947 venne **promulgata** dal **Presidente della Repubblica provvisorio** Enrico De Nicola ed

entrò in vigore l'1 gennaio 1948.

La **Costituzione** si compone di una premessa dove sono indicati i **principi fondamentali**, su cui è basata, poi vi sono altre due parti: la prima riguarda i **diritti e i doveri dei cittadini**, la seconda l'**ordinamento della Repubblica** (descrive cioè il ruolo del Parlamento, del presidente della Repubblica, del governo, della magistratura, delle regioni...).

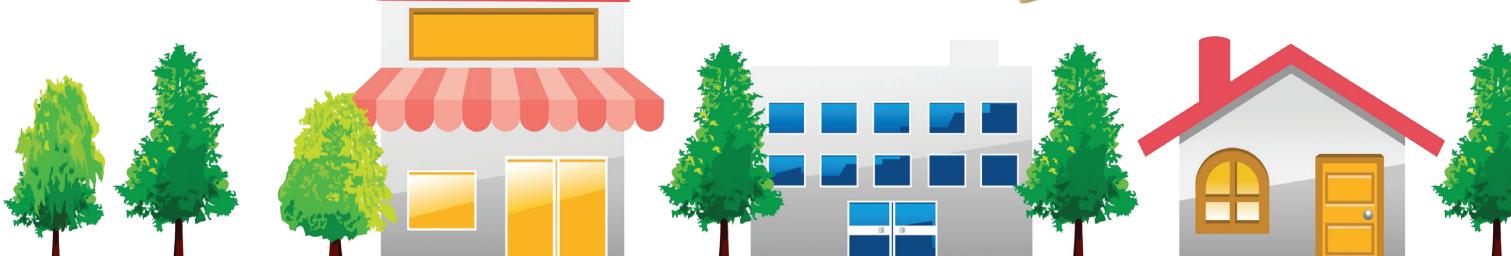


Assemblea Costituente:
gruppo di personaggi politici, eletti dal popolo che si sono riuniti per creare la Costituzione.

Repubblica: dal latino Res-publica= cosa pubblica.
La Repubblica è una forma di governo in cui la sovranità risiede nel popolo.

Promulgata, promulgare:
La promulgazione è l'atto formale con il quale il Presidente della Repubblica dichiara valido e operante un atto normativo.

17



BRAVI CITTADINI SI DIVENTA 4

Percorsi di cittadinanza attiva

Il titolo del volume **Bravi cittadini si diventa** vuole indicare il percorso di crescita del bambino che impara a confrontarsi con gli altri, a riflettere sulle nozioni di **Costituzione, giustizia, uguaglianza e libertà**.

Del bambino che individua e impara a rispettare le regole di una società civile, sostenuta da valori di **responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà, accoglienza e reciproco rispetto**.

Tutti questi elementi rappresentano valori espressi nella **Costituzione** e risultano fondamentali per una scuola che, tra gli altri, ha il compito di educare alla **cittadinanza attiva**.

La **verticalità** e la **trasversalità** degli argomenti trattati rispecchiano il dettato normativo (Legge 20 agosto 2019, n. 92).

Pertanto il libro si presta ad un utilizzo **flessibile** e non necessariamente **sequenziale**, a seconda degli argomenti che ciascun docente coinvolto riterrà opportuno affrontare nell'ambito dell'insegnamento della propria materia.

Questo volume, sprovvisto del talloncino a fronte (o opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato) è da considerarsi copia di SAGGIO-CAMPIONE GRATUITO, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati: art 17 c. 2 L.633/1941). Esente da I.V.A. (D.P.R. 26/10/1972, n° 633, art.2 lett. d). Esente da bolla di accompagnamento (D.P.R. 6/10/1978, n° 627, art.4 n°6).

€ 6,90

ISBN 978-88-32178-33-3



9 788832 178333 >